



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORDINANZA SINDACALE

N. 7 del 08/07/2024

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE VOLTA A GARANTIRE IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA E LE LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge";

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale";

PRESO ATTO che l'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani, con nota prot. in entrata n. 700 del 16/01/2024, ha dato comunicazione ai Comuni associati degli esiti di una riunione dell'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Sicilia tenutasi il 10 gennaio 2024, avente per oggetto la valutazione dello stato generale di severità idrica del Distretto Sicilia e l'analisi delle procedure per autorizzare e utilizzare nuove fonti di approvvigionamento idrico;

PRESO ATTO dello stato di severità idrica del Distretto Sicilia a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

ATTESO il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, per i territori delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n. 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta

Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, è stato nominato il Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 e D.P. n. 518 del 21/03/2024 con la quale:

- è stato adottato il "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*" contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;
- è stato disposto che i Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani divulgino alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti, adottino i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo alla loro attuazione ed osservanza e vigilando, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali;

VISTO il Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino ed allegato all'ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 sopra richiamata;

CONSIDERATO quanto discusso nel corso della riunione che si è svolta presso la Prefettura di Trapani in data 21.05.2024;

CONSIDERATA l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

RITENUTO che:

- un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria;
- l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;
- le sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da scarsità di precipitazione, hanno causato lo stato di "Severità idrica alta", come asseverato dall'Osservatorio regionale per gli usi idrici dell'Autorità di Bacino idrografico;
- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;

RITENUTO di dovere divulgare i contenuti del Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e alla riduzione dei consumi e di dovere adottare misure volte alla razionalizzazione dei consumi idrici fino al perdurare dello stato di "Severità idrica alta" e, comunque, fino al 31 dicembre 2024, salva la facoltà di revoca nel caso di cessazione dello stato di crisi o di proroga nel caso in cui le criticità non dovessero cessare entro il predetto termine;

CONSIDERATO che in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di

contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato, dover provvedere in merito e quindi emettere apposita ordinanza contingibile ed urgente, volta a garantire il risparmio della risorsa idrica, la riduzione dei consumi e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi, stante la conclamata emergenza idrica regionale, garantendo, altresì, il monitoraggio e la vigilanza sul rispetto del contenuto delle predette disposizioni;

RITENUTO configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;

VISTO l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso, visto, rilevato e ritenuto,

ORDINA

per le motivazioni esplicitate in premessa che qui integralmente si richiamano

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale di Gibellina, a decorrere dalla data di adozione della presente ordinanza e fino al 31/12/2024 o, comunque, fino alla data di cessazione dello stato di crisi e di emergenza:

1. l'utilizzo razionale della risorsa idrica;
2. di attuare i comportamenti virtuosi e le buone pratiche riportate nel "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi", adottato con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 D.P. 518/GAB del 21/03/2024 – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ed allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di scongiurare ogni possibile spreco della risorsa idrica;
3. il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

1. irrigare ed innaffiare le piante del proprio balcone o giardino, e se proprio è indispensabile farlo tale attività potrà avvenire, esclusivamente, la notte nella fascia oraria dalle ore 23:00 alle ore 05:00;
 2. il lavaggio dei veicoli privati, e se necessario utilizzando il secchio anziché il getto continuo;
 3. il lavaggio di aree pertinenziali, cortilizie, marciapiedi e piazzali;
 4. alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine domestiche per le quali la grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo;
 5. tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;
4. che i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici e per l'esercizio di attività artigianali e commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

INVITA

l'intera Cittadinanza, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini, ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, al fine di evitare sprechi della risorsa idrica gestendone il consumo in modo più consapevole e sostenibile, adottando i suggerimenti e le buone pratiche elaborate nel Vademecum predisposto dall'Autorità di Bacino;

DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Online e sul sito istituzionale dell'Ente;

la trasmissione di copia della presente ordinanza, a ciascuno per la propria competenza:

- al Presidente della Regione Sicilia;
- all'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Regione Siciliana;
- al Commissario per l'emergenza idrica della Regione Siciliana;
- al Dipartimento di Protezione Civile Regionale;
- all'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Trapani per giusta conoscenza ed ai fini della predisposizione degli eventuali ulteriori strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione;
- al Comando di Polizia Municipale di Gibellina;
- al Comando della Compagnia della Guardia di Finanza di Castelvetro;
- al Commissariato di Polizia dello Stato;
- al Comando della Stazione dei Carabinieri di Gibellina;
- al Responsabile dell'Area IV Servizi a Rete ed Ambiente del Comune di Gibellina per l'attività di competenza;

che venga data la massima divulgazione della presente Ordinanza per raggiungere la popolazione in maniera efficace e capillare attraverso l'impiego di più canali d'informazione, quali siti web, social, stampa e giornali locali, affissione nei locali pubblici e contatto diretto tramite URP Comunale;

al Responsabile dell'Area II - Corpo di Polizia municipale e alle altre forze di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza presenti sul territorio comunale, ognuno per le proprie competenze, di vigilare per assicurare l'esecuzione della presente Ordinanza.

AVVERTE

che il presente provvedimento potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni in base alle sopraggiunte necessità e problematiche rilevate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Commissario delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024;

che la mancata ottemperanza agli obblighi ed ai divieti previsti dalla presente Ordinanza determinerà a carico dei trasgressori, salvo che il fatto non costituisca altro illecito e fatte salve eventuali responsabilità di natura penale l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00 prevista dall'art.7/bis del D.Lgs. 267/2000.

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Gibellina li, 08/07/2024

***f.to* Dott. Salvatore Sutera**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Attestazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che la presente Ordinanza, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune, dal 08/07/2024 registrata al n° 1037 del registro pubblicazioni, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gibellina, li 08/07/2024

***Il Responsabile dell'Albo pretorio
f.to Dott. Salvatore Sutera***